



Università di Bologna
Facoltà di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA
IN
INFERMIERISTICA

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

IL PRESENTE MATERIALE È RISERVATO AL PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO AI TERMINI DI LEGGE DA ALTRE PERSONE O PER FINI NON ISTITUZIONALI

GUIDA ALLA TESI

Guida alla Tesi

A cura di Gargiulo Mauro, Cenerelli Danilo, Pesci Rosaeugenia, Valentini Orietta

Università di Bologna, Facoltà di Medicina e Chirurgia,
Corso di Laurea in Infermieristica, Polo Didattico Scientifico di Bologna, anno 2010

INDICE

Prefazione	Pag. 4
Introduzione	Pag. 5
Tipologie di tesi	Pag. 6
Regolamento del Corso di Laurea in Infermieristica	Pag. 7
Figure di supporto nella realizzazione della tesi: il Relatore	Pag. 8
Pianificazione dell'elaborazione della tesi	Pag. 10
Struttura della tesi	Pag. 11
Presentazione della tesi	Pag. 15
Per ricevere informazioni	Pag. 16

PREFAZIONE

Questa Guida alla Tesi è stata redatta per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica con lo scopo di fornire alcune informazioni riguardo le modalità con cui una Tesi va ideata, sviluppata e materialmente composta. Pertanto, nella Guida che vi apprestate a leggere troverete alcuni elementi che gli Autori ritengono utili per definire le “tappe” di composizione della Tesi e rendere più semplice l’iter nei mesi che precedono la sua presentazione ovvero il giorno della Laurea in Infermieristica.

Una volta identificato il Relatore e con Lui aver definito l’argomento, il tipo di Tesi e la sua pianificazione è importante informarsi sulla modulistica fornita dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia che è necessaria per poter accedere alle Sessioni di Laurea; dal quel momento parte la composizione dell’elaborato che, pur con alcune differenze tra i vari tipi di tesi, ha una struttura di base che va rispettata ed all’interno della quale lo Studente dovrà muoversi. Le peculiarità di ciascuno di queste fasi vengono riportate nelle pagine seguenti in cui è possibile ritrovare anche alcune annotazioni sulle modalità di presentazione della tesi.

La speranza degli Autori è quella di fornire ai Laureandi in Infermieristica una guida ricca di strumenti in grado di rendere più agevole il percorso della elaborazione della Tesi e rendere il giorno della discussione un giorno sereno e pieno di soddisfazione e gioia.

Prof. Mauro Gargiulo

*Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica
Polo Didattico Scientifico di Bologna
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università di Bologna*

INTRODUZIONE

La tesi è un elaborato scritto, di lunghezza variabile, in cui viene trattato uno specifico aspetto dell'Assistenza Infermieristica risultato di particolare interesse per lo Studente.

Scopo della tesi è impegnare lo Studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

Essa rappresenta, per lo Studente che è al termine del percorso di studio accademico, una importante occasione per dimostrare ed esprimere le proprie capacità di autonomia, di elaborazione personale, di pensiero/riflessione, di analisi e giudizio critico.

TIPOLOGIE DI TESI

L'oggetto della tesi deve essere rilevante per l'Infermieristica e pertanto gli argomenti scelti possono riguardare tutti i suoi ambiti disciplinari ovvero l'attività clinico-assistenziale, relazionale, educativa, preventiva, di riabilitazione, gli aspetti concettuali, di organizzazione ed altri campi ancora.

In rapporto alle modalità con cui si affronta l'argomento prescelto, è possibile distinguere differenti tipologie di tesi:

❖ Revisione della letteratura

Nell'elaborato verrà riportata una sintesi ed una valutazione critica della letteratura riguardo un particolare aspetto tecnico-assistenziale, organizzativo o una tematica poco nota o controversa; tutto ciò porterà ad approfondire un contenuto teorico disciplinare, elaborare indicazioni operative e sottolineare gli interventi di provata efficacia differenziandoli da quelli di dubbia efficacia.

❖ Documentazione di esperienze

Nell'elaborato verranno riportati i risultati dell'applicazione di modelli, metodi e strumenti ad una specifica situazione assistenziale (es. modello della presa in carico, continuità assistenziale, dimissione protetta, autocura, processo di assistenza, utilizzo di strumenti di valutazione, pianificazione e documentazione dell'assistenza e di metodologie educative, analisi organizzativa etc...).

❖ Ricerca

Nell'elaborato verranno riportati i risultati di una ricerca a cui ha partecipato direttamente lo studente che ha alla base un rationale ed un protocollo e che ha come obiettivo quello di produrre conoscenze originali su problemi assistenziali, organizzativi e di valutazione della qualità.

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA (BOLOGNA)

PARTE NORMATIVA

Nel sito del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Bologna è possibile ritrovare il Regolamento del Corso di Laurea.

Negli articoli 8, 9 e 10 di tale Regolamento, che derivano dall'articolo 6 del Decreto Interministeriale 2 Aprile 2001 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie", si sottolineano alcuni aspetti normativi peculiari della prova finale del Corso di Laurea.

Art. 8 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche e si svolge in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto 2 Aprile 2001, dall'art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo e dall'art.33 del regolamento di Facoltà.

Art. 9 Termini e modalità di attribuzione della tesi

Sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 10 Composizione e modalità di funzionamento della commissione per la prova finale

La Commissione per la prova finale, come previsto dall'art. 6.2 lettera c) del DM 02.04.01, è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti come loro rappresentanti alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti il Rettore esercita il potere sostitutivo.

FIGURE DI SUPPORTO NELLA REALIZZAZIONE DELLA TESI: il Relatore

Lo Studente che si appresta a sviluppare e realizzare una tesi incontrerà nel suo percorso una figura estremamente importante: il Relatore.

Il Relatore viene individuato dallo Studente tra i docenti del Corso di Laurea; il compito del Relatore è quello di dare un supporto metodologico allo Studente nel percorso della composizione della tesi supervisionando il lavoro in tutte le sue fasi; esso, inoltre, è il garante del lavoro svolto dallo Studente dal punto di vista scientifico-metodologico.

Il Relatore:

- supporta lo Studente nella definizione e nella programmazione del lavoro di tesi
- fa emergere quel carattere connotante che sarà oggetto di specifici approfondimenti nel lavoro di tesi
- orienta il candidato nella ricerca della documentazione bibliografica di base
- concorda con il candidato un calendario di massima degli incontri di verifica in itinere
- verifica il materiale proposto dallo Studente e interviene dando indicazioni sul contenuto, sulla forma, sul metodo
- controlla la coerenza quali-quantitativa dello svolgimento del lavoro
- valuta lo stato di avanzamento dell'elaborato anche rispetto ai tempi
- stabilisce con lo Studente quali aspetti dovranno emergere in modo preponderante durante la presentazione e discussione della tesi

Lo Studente:

- sceglie l'argomento della tesi di laurea prendendo spunto dalle attività didattiche svolte (lezioni, seminari, tirocini, laboratori); è importante che l'argomento prescelto sia circoscritto per poter permettere un valido approfondimento culturale e scientifico
- contatta il Relatore per chiederne la disponibilità in base all'argomento e al settore scientifico-disciplinare di afferenza del docente
- è responsabile del contenuto del lavoro garantendo onestà intellettuale ed è responsabile della presentazione in sede di discussione
- applica le indicazioni del Relatore nella stesura del lavoro

- si informa presso la Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia su tempi e modi di presentazione della domanda di tesi e di consegna della stessa
- informa il Coordinatore di riferimento, ai fini organizzativi, rispetto alle scelte effettuate e alla realizzazione del progetto
- comunica tempestivamente al Relatore l'eventuale rinuncia al progetto di tesi già concordato
- comunica in tempo utile al Relatore, al Coordinatore di Corso e alla Segreteria Studenti l'eventuale rinuncia/impossibilità a laurearsi nella sessione di laurea prescelta

PIANIFICAZIONE DELL'ELABORAZIONE DELLA TESI

Il progetto di tesi rientra in una pianificazione formativa che si deve sviluppare a partire dal 2° anno del Corso di Laurea. Le informazioni riguardanti le modalità ed i tempi di consegna del libretto universitario e della domanda di tesi nonché i tempi di consegna del frontespizio e della copia di tesi si ottengono consultando il sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella sezione FAQ (<http://www.medicina.unibo.it/Medicina+e+Chirurgia/FAQ/default.htm>).

Quando ci si appresta a realizzare la tesi, è necessario avere ben presente la scaletta temporale che porterà alla produzione dell'elaborato; una tesi ha bisogno di tempo per essere realizzata (minimo 4-6 mesi). La determinazione delle fasi di avanzamento del lavoro di tesi concordate con il Relatore costituisce di per sé una importante metodologia di lavoro utile per ottimizzare i tempi.

Per la Laurea in Infermieristica sono previste due sessioni di Laurea per il medesimo anno accademico: I° Sessione e II° Sessione che corrispondono rispettivamente al periodo ottobre-novembre e marzo-aprile.

STRUTTURA DELLA TESI

La tesi si articola secondo una struttura generale costituita da:

- frontespizio
- indice
- premessa
- introduzione
- elaborato
- conclusioni
- bibliografia
- allegati (se ve ne sono)

Gli aspetti relativi alla grafica ed impostazione della battitura del testo sono riportati nel sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

FRONTESPIZIO

Rappresenta la prima pagina della tesi e deve riportare:

- denominazione della Università, Facoltà e Corso di Laurea
- titolo della tesi
- denominazione esatta del corso integrato
- nome e cognome del relatore
- nome e cognome del candidato e numero matricola
- anno accademico e sessione di laurea
- la firma del Relatore

Una copia dello stesso frontespizio viene utilizzata per comporre la copertina della tesi rilegata.

Il fac-simile del frontespizio si può scaricare dal sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia

INDICE

La finalità dell'indice è quella fornire al lettore una rapida panoramica sul percorso della tesi e sull'organizzazione dei principali contenuti.

La suddivisione in capitoli e l'articolazione di questi in paragrafi deve corrispondere ad una numerazione secondo una sequenza coerente: a tal fine si preferisce utilizzare i numeri arabi.

Esempio:

1 Titolo del capitolo

1.1 Titolo del paragrafo

1.1.1 Titolo del sottoparagrafo

Per poter ricercare rapidamente i contenuti all'interno della tesi è necessario riportare nell'indice il numero della pagina in cui inizia la singola sezione; i numeri vanno riportati alla destra della pagina e collegati alla sezione mediante dei puntini consecutivi.

La numerazione delle pagine dell'indice viene effettuata con numeri romani.

PREMESSA

Rappresenta una breve presentazione del lavoro svolto e riportato nelle pagine successive ed illustra le motivazioni della scelta dell'argomento della tesi.

INTRODUZIONE

Tale sezione ha lo scopo di aiutare il lettore ad essere introdotto nei contenuti veri e propri del lavoro. Infatti vengono illustrati sinteticamente : l'argomento, gli obiettivi dell'elaborato e le ragioni di queste scelte, inoltre si presentano l'organizzazione dei capitoli e gli eventuali strumenti utilizzati.

ELABORATO

Rappresenta la parte centrale del lavoro articolato in capitolo, paragrafi ed eventualmente sottoparagrafi.

Si possono riportare citazioni fedeli tra le virgolette con l'utilizzo del corsivo e nel caso di omissioni si utilizzano i puntini di sospensione; i riferimenti delle citazioni sono presenti in bibliografia e devono essere riportati nel testo tra parentesi con un numero arabo che ha il corrispettivo in ordine di comparsa nel testo in bibliografia.

E' possibile riportare nel testo delle note che vanno numerate progressivamente e di solito sono impostate con un carattere più piccolo di quello utilizzato nel testo.

Non è consentito attribuirsi affermazioni di altri Autori.

CONCLUSIONI

Rappresentano il punto di arrivo della trattazione e contengono le conseguenze logiche delle parti precedentemente descritte; devono essere chiare, sintetiche e possono offrire spunti per ulteriori approfondimenti.

Potranno mettere in luce aspetti originali e sottolineare la presenza ed il contributo di risultati nel caso in cui siano state condotte delle indagini o siano presentati dati rilevanti inseriti dallo studente in riferimento al quesito di partenza.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici rappresentano la base su cui si è sviluppata la tesi; pertanto la ricerca delle varie voci bibliografiche e la loro lettura dovrebbe essere il punto di partenza della tesi qualsiasi sia la tipologia.

La ricerca del materiale bibliografico deve essere una delle fasi iniziali della tesi nonché uno dei momenti più importanti.

Come deve essere effettuata la ricerca bibliografica? Oggi giorno abbiamo a disposizione varie fonti per la ricerca bibliografica. Internet con le varie banche dati elettroniche è la più utilizzata; in particolare i due siti Medline e EMBASE. In Medline, prodotto dalla United States National Library of Medicine, è possibile ritrovare informazioni su aree mediche, infermieristiche, sistema sanitario e scienze pre-cliniche mentre EMBASE, prodotto da Elsevier Science, ha una maggior presenza di pubblicazioni europee (anche riviste non in lingua inglese) ed un maggior orientamento verso aspetti di farmacologia e tossicologia. Se vi è necessità di avere informazioni su review sistematiche è utile consultare anche il sito della Cochrane Library. È importante ricordare come la maggior parte delle pubblicazioni che emergono da queste banche dati attualmente siano in lingua inglese. Le banche dati possono fornirvi migliaia di pubblicazioni. Come si selezionano? La selezione deve essere effettuata mediante l'uso di parole chiave che vengono introdotte in apposite finestre. Le parole chiave sono le parole che caratterizzano la vostra tesi. Dopo l'inserimento delle parole chiave la banca dati vi fornirà una risposta con un elenco di citazioni all'interno delle quali vanno scremate quelle di vostro interesse.

Oltre i data-base bibliografici è possibile consultare per via elettronica anche le riviste scientifiche di vostro specifico interesse o accedere a Web biblioteche in cui poter consultare libri con interesse specifico per l'argomento da voi selezionato.

In ultimo non bisogna dimenticare che la parte terminale di ogni pubblicazione è caratterizzata dalla bibliografia; essa può rappresentare un prezioso patrimonio.

Tutte le riviste scientifiche hanno un “editorial bord” che garantisce la qualità della pubblicazione; tutto ciò non può essere garantito da *siti* in cui la pubblicazione è autoreferenziale. Pertanto nella bibliografia bisogna attenersi solo a riviste scientifiche o libri pubblicati da Case Editrici e non alla “sitologia”.

I riferimenti bibliografici devono essere riportati al termine della tesi in una sezione definita “Bibliografia”. I riferimenti bibliografici devono essere numerati consecutivamente secondo ordine di citazione all’interno del testo della tesi mediante numero arabo posto tra parentesi.

La scelta delle voci bibliografiche (tipologia e numero) deve essere in linea con la tesi e, se possibile, non deve superare il numero di 50.

Come devono essere riportate le voci bibliografiche nella sezione “Bibliografia”? Le modalità variano al variare della fonte bibliografica: articolo su riviste, monografie, capitolo di libro scritto da più Autori.

Articoli su riviste: Cognome ed iniziale degli Autori. Titolo per esteso del lavoro. Titolo della rivista e anno di pubblicazione; numero del volume,; prima ed ultima pagina dell’articolo

Monografie: Cognome e iniziale del nome degli Autori. Titolo per esteso del volume. Numero di citazione. Città sede della Casa Editrice: Editore, anno di pubblicazione.

Capitolo di libro scritto da Autori diversi: Autore del Capitolo (cognome ed iniziale del nome). Titolo del Volume. Città sede della Casa Editrice: Editore, anno di pubblicazione. Prima ed ultima pagina.

ALLEGATI

Non sono necessariamente previsti, qualora siano presenti rappresentano una breve raccolta di documenti o di strumenti utilizzati nella tesi. Sono numerati con numero arabo (Allegato 1, Allegato 2 ecc..) e servono per una migliore comprensione del lavoro.

RINGRAZIAMENTI

Nell’ultima parte della tesi è possibile inserire una breve sezione in cui vengono effettuati i ringraziamenti. Questi vanno riferiti alle persone che il candidato ritenga siano state significative nella composizione della tesi e dell’intero percorso formativo universitario.

CONSEGNA DELLA TESI ALLA SEGRETERIA STUDENTI

La copia della tesi che si consegna in Segreteria deve essere fotocopiata fronte/retro, rilegata in cartoncino e firmata dal Relatore.

La consegna deve avvenire perentoriamente nei tempi indicati nel sito della Facoltà.

Si devono predisporre almeno altre due copie di cui una va consegnata al Relatore nei giorni precedenti la discussione della tesi e l'altra resta allo Studente.

Nella tesi, ed in tutta la modulistica che deve essere consegnata in Segreteria Studenti nelle diverse scadenze, occorre indicare sempre la denominazione del Corso Integrato a cui si riferisce il lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA TESI

La presentazione della tesi può essere realizzata con l'ausilio di diapositive o di altro materiale audiovisivo o essere effettuata con una esposizione orale che non preveda questi supporti. Qualora si decida di utilizzare delle diapositive, si richiede di utilizzare come sfondo quello dell'Università di Bologna che può essere rintracciato nel sito della Facoltà o presso i Coordinatori nelle Sezioni formative.

Possono essere predisposte copie di materiali da consegnare alla Commissione durante la discussione; ciò va previsto se veramente necessario per poter seguire e comprendere meglio la presentazione.

Il tempo dedicato alla presentazione orale della tesi per ogni Studente è di circa 8-10 minuti a cui potrà seguire una breve discussione sollecitata dal Presidente o dai Componenti della Commissione per chiarimenti o approfondimenti.

Nei giorni che precedono la presentazione verranno date informazioni presso le rispettive Sezioni formative in merito agli orari di convocazione, alla composizione dei gruppi di Studenti e dei relativi Relatori e sulle modalità per l'inserimento dei materiali nei supporti audio-visivi che si utilizzeranno.

L'organizzazione dei lavori delle Sessioni di tesi verrà comunicata agli Studenti ed ai Relatori e dovrà essere attentamente osservata affinché le discussioni si svolgano nel rispetto di tutti i laureandi.

Al momento della presentazione il candidato viene chiamato dal Presidente al tavolo della Commissione secondo l'ordine previsto e, se è in possesso di materiale audiovisivo, lo attiverà sul computer. L'esposizione della presentazione deve permettere alla Commissione di comprendere adeguatamente il lavoro svolto ed apprezzarne in particolare il metodo, i contenuti e le conclusioni.

La presenza silenziosa e composta degli invitati, parenti ed amici, alla discussione della Tesi favorisce il clima di serenità in cui deve avvenire la presentazione e la valutazione dei commissari; pertanto manifestazioni di gioia per il raggiungimento della Laurea sia da parte dello Studente che degli invitati devono essere riservate solo alla fase di proclamazione.

PER RICEVERE INFORMAZIONI

Segreteria Studenti:

Policlinico S. Orsola-Malpighi (Polo Murri)
Via Massarenti 9
40138 Bologna
Tel: 051-2094674 / 75
FAX: 051-2094604
e-mail: segmed@unibo.it

Sito web: www.medicina.unibo.it.

Corso di Laurea in Infermieristica, Polo Didattico Scientifico di Bologna

Sede Bologna 1 (c/o Scuola per Infermieri Professionali Croce Rossa Italiana)

Viale Ercolani n.6 Bologna tel.051-342618
Coordinatore: Dott. Cenerelli Danilo

Sede Bologna 2 (c/o Polo Formativo Asl di Bologna)

Via S. Isaia 94/a Bologna tel. 051- 6597382-387
Coordinatore: Dott.ssa Rosaeugenia Pesci

Sede Imola (c/o Staff Formazione Azienda U.S.L. di Imola)

Piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - Padiglione 14
Ospedale Vecchio - Imola tel. 0542-604440/604436
Coordinatore: Dott.ssa Valentini Orietta

